



Il giornale della Provincia



* Quotidiano di informazione dei Castelli Romani, Litorale e area metropolitana *

*1€

SABATO 20 FEBBRAIO 2016

*IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO IN EDICOLA **IL TEMPO** + IL GIORNALE DELLA PROVINCIA € 1,40

ANNO 2 - N° 50

IL TALENTO

Ancora una volta il nome del maestro Ignazio Colagrossi risuona sulla scena nazionale. Il rinomato scultore originario di Capranica prenestina è stato inserito nel volume d'arte "La scultura contemporanea - Da Rodin ad oggi", edito dalla Swing Edizioni nella collana "I gioielli dell'arte", e annoverato al pari di artisti celebri come Duchamp, Rodin, Depero, Pomodoro, Fontana, Marini e tanti altri.

Una nuova conferma per uno scultore che ha saputo nel tempo ritagliarsi per merito uno spazio all'interno del già "affollato" panorama artistico contemporaneo, con opere di forte impatto emotivo che tanto parlano del suo estro, del suo legame con la religione ma anche con il mondo circostante, di cui Colagrossi si fa critico attento e obiettivo.

Celebri il suo "Mani di Manzù", dedicata allo scultore italiano Giacomo Manzù; il "Volto di Cristo", scolpito nel gesso nel 1977 e realizzato in bronzo nel 2010 per inabissarlo nei fondali ai piedi del promontorio di San Felice Circeo: un altorlievo che rappresenta l'urlo

Il rinomato artista è stato inserito nel catalogo d'arte della Swing Edizioni

Nuova conferma per Colagrossi

Il suo nome figura tra gli scultori contemporanei, tra Duchamp e Rodin



■ Ignazio Colagrossi con il suo "Volto di Cristo". A destra l'opera "Mani di Manzù"



del'artista contro la società odierna, sempre più individualista. Opera inserita di recente nell'ultimo volume della collana "Il volto dei

volto. Cristo", 19 tomi che racchiudono una straordinaria indagine scientifica condotta da studiosi, cultori di storia, teologia, medicina,

arte e sindologia e curata dall'Istituto Internazionale di Ricerca sul Volto di Cristo.

E "La forza di un volto", scultura bronzea raffiguran-

te San Giovanni Paolo II mentre abbraccia un bambino, commissionata in occasione della beatificazione per la chiesa Santa Maria de-

gli Angeli di San Felice Circeo, la cui copia è stata posta nella sala stampa vaticana nel dicembre 2013. Quest'ultima scultura, nel dicembre scorso, è stata esposta nella mostra alla Galleria "Le Logge" di Assisi, nell'ambito della rassegna "Ritratti dei Papi".

Diversi i critici che hanno parlato di lui - tra questi Eleuteri, Portacci e Albani - e molti i premi ricevuti, come il Premio Carlo Riccardi e il Premio Antonio De Curtis, quest'ultimo ricevuto nel dicembre 2015 nella biblioteca della Camera dei Deputati, alla presenza di numerose autorità e personaggi della cultura e dello spettacolo.

Ignazio Colagrossi ormai è il maestro della scultura, il "cesellatore della materia". E l'inserimento nel volume edito da Swing ne è l'ennesima riprova.

F.G.